



Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/RA

Spett.le

**Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna Area Prevenzione Ambientale
Metropolitana**

PEC aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni, e contestuale convocazione dell'incontro tecnico istruttorio.

Pratica n. 6953/2024.

Parere idraulico (Codice pratica 202403459).

Vista l'istanza acquisita in data 13/03/2024 al prot. n.3459 trasmessa da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - per il rilascio di parere idraulico in merito all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato "Potenziamento depuratore capoluogo San Pietro in Casale", localizzato nel comune di San Pietro in Casale (BO).

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarerenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=24);
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Raveda;

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarerenana@pec.it
<http://www.bonificarerenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarerenana.it



Aderente a:



- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.
 Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;
- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 - 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 - 50 - elevata probabilità). Link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- con DGR 1300/2016 è stato approvato il documento tecnico “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni con particolare riguardo alla pianificazione di emergenza, territoriale ed urbanistica, ai sensi dell’art. 58 dell’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 dell’Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del “Progetto di Variante al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta)”, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n. 5 del 17/12/2015;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l’intervento in oggetto ricade all’interno di un’area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);
- le mappe del rischio del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l’intervento in oggetto ricade all’interno di un’area classificata R1 (Rischio moderato o nullo) per il reticolo secondario di Pianura;
- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Raveda.

Dato atto che:

- in data 20/03/2023 con prot. n. 3863 lo scrivente Consorzio ha rilasciato alla Società Hera S.p.A. la concessione n. 20230013 regolante il “Mantenimento in essere di opere interferenti con lo scolo consorziale Raveda, in sinistra idraulica, in Via Rubizzano, in Comune di San Pietro in Casale: n. 1 tubazione di scarico in cls DN 1500 ID 8502283 derivante dallo scolmatore testa impianto ID 8502280, n. 1 manufatto di scarico con scatolare mm. 600x1000 ID 1014833 derivante dal depuratore ID 1018788, n. 1 tubazione di scarico fuori servizio PVC DN 315 derivante da rete fuori servizio del depuratore e n. 1 recinzione perimetrale di lunghezza pari a metri 63,00, alla distanza di metri da 5,50 a 8,50 dal ciglio del canale”;
- in data 01/02/2024 con prot. n. 1285 lo scrivente Consorzio ha richiesto alla Società Hera S.p.A. integrazioni documentali per il procedimento avente il seguente oggetto: “Richiesta autorizzazione lavori di potenziamento depuratore capoluogo San Pietro in Casale - wbs n° r.2010.11.04.00416 - avviso di indizione conferenza di servizi decisoria,

ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. – forma semplificata in modalità asincrona”, per il quale si resta ancora in attesa degli elaborati richiesti.

Considerato che, gli elaborati tecnici allegati alla richiesta, riportano quanto segue:

- la superficie complessiva delle zona oggetto di trasformazione è pari a mq 1.119,12; inoltre è previsto l'utilizzo di una vasca a pioggia, per la laminazione, con capienza di volume utile pari a 172 mc, conforme alla Normativa PSAI Reno. Il progetto prevede il totale convogliamento delle acque meteoriche (non solo le acque di prima pioggia) verso la vasca a pioggia per il successivo trattamento in tempi di secco, assimilandole alle acque reflue. Queste poi saranno recapitate nel canale di bonifica Scolo Raveda dallo scarico del depuratore;
- i nuovi componenti elettrici ed elettromeccanici saranno installate alla stessa quota dal piano campagna dei trasformatori esistenti, ovvero 30 cm dal p.c.;
- la vasca di nitrificazione e di due sedimentatori fuori terra in progetto, saranno realizzati con la quota di estradosso delle pareti delle vasche rispettivamente di 2,23 m e 1,63 m dal piano campagna; inoltre è prevista l'installazione di apparecchiature elettromeccaniche a corredo installate in vasca e con grado di protezione IP68;
- il tecnico assevera la compatibilità tra le opere previste e le pericolosità idrauliche presenti e il non incremento del livello di rischio idraulico a seguito degli interventi previsti.

Considerato inoltre che:

- oltre alle opere già concesionate, in coerenza rispetto a quanto previsto dal Regolamento consortile, sarà necessario verificare anche l'eventuale presenza, in fascia di rispetto consortile, di piazzale e tubazioni interrato poste in parallelo allo scolo Raveda.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, lo scrivente Consorzio rilascia **parere idraulico favorevole** per l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato “Potenziamento depuratore capoluogo San Pietro in Casale”, localizzato nel comune di San Pietro in Casale (BO), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



- presentare istanza di concessione allegando la planimetria “Collegamenti idraulici” aggiornata, indicando le tubazioni poste in parallelo ed entro i 10 metri a partire dal ciglio o dal piede dell’argine (se canale arginato) con indicazione delle rispettive caratteristiche geometriche (diametri). Si chiede di indicare anche eventuali piazzali e loro distanza dal piede dell’argine dello scolo Raveda

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all’indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 02/05/2024 12:50:11 UTC +2

